

REPERTORIO N. 09

REPUBBLICA ITALIANA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA

COMMISSARIO STRAORDINARIO ex art. 11, co. XVIII, L. 22.12.1984, n. 887.

ATTO AGGIUNTIVO

della convenzione n. 11 rep del 29 novembre 2006

Prosecuzione opere di bonifica ex Depositi POL

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **sette** del mese di **maggio**, nella sede del Presidente della Giunta Regionale Campania - Commissario Straordinario ex art. 11, co. 18, della legge 887/84, in Napoli, alla Via S. Lucia n° 81, innanzi a me Dott. Michele Nuzzo, Ufficiale Rogante del Presidente della Regione della Campania - Commissario Straordinario ex lege 887/84, con ordinanze nn. 1385 del 30 dicembre 2002 e 1 del 2 gennaio 2007, allegate al mio precedente rogito repertorio n 1 del 29 marzo 2007, registrato a Napoli – Ufficio Atti Pubblici il 2 aprile 2007, al n. 3616, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti rinunciato d'accordo tra loro e con me Ufficiale Rogante, giusta facoltà connessa dall'art. 48 della vigente legge notarile 16 febbraio 1913, n° 89, si sono costituiti:

DA UNA PARTE: il Commissariato Straordinario ex art. 11, co. XVIII, della legge 887/84, codice fiscale 95083740639, nella persona del Responsabile della Struttura – Soggetto Attuatore, Dott. Giuseppe Catenacci, nato a Napoli il 31 dicembre 1937, abilitato alla sottoscrizione del presente atto giusta ordinanza commissariale n. 90 del 4 agosto 2014, domiciliato per il presente atto presso la Sede della Struttura di Coordinamento del Piano

dei Trasporti Intermodale dell' Area Flegrea, in Napoli, al Centro Direzionale, isola C3

DALL' ALTRA: la Società di Progetto Copin Due s.p.a, con sede in Pozzuoli, via Celle 2 – codice fiscale 07796461213, nella persona della Dott.ssa Giulia Cosenza, nata a Napoli il 25 gennaio 1968. Presidente del Consiglio d'Amministrazione e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri conferiti con verbale del Consiglio d'Amministrazione della Copin Due SpA del 18 novembre 2018, come da certificato camerale m T 301534321 del 7 gennaio 2019 (in appresso Concessionario)

PREMESSO:

- che, ai sensi dell'art. 11, comma XVIII, L. 22 dicembre 1984, n. 887, il Presidente della Regione Campania è preposto all'attuazione degli interventi del Piano dei Trasporti Intermodale dell'Area Flegrea adottato dal Consiglio Regionale nella seduta del 26.03.1985, con deliberazione n° 207/4;

- che scopo precipuo del programma è la realizzazione di un sistema integrato di trasporti che possa costituire una rete di vie di fuga dall'area flegrea, in caso di recrudescenza del fenomeno bradisismico, cogliendo contemporaneamente l'occasione per la valorizzazione delle rilevantissime risorse paesistiche, culturali e turistiche della zona;

- che con ordinanza n. 1232 del 14.11.1987 e convenzione rep. n. 763 del 01.12.1987, il Presidente della Regione, nella qualità di Commissario Straordinario di Governo ex lege 887/84, ha affidato al Consorzio COPIN la concessione di progettazione e di realizzazione di opere viarie interessanti l'Area Flegrea:

- che, con convenzione n. 6 rep. del 2 maggio 2006, l'amministrazione concedente, avvalendosi della disposizione contenuta nell'art. 16, punto 6, del D.Lgs. 20.08.2002, n. 190, ha previsto la possibilità di adeguare la concessione affidata al Consorzio Copin, alla disciplina di cui al citato decreto legislativo 190/2002, mediante l'applicazione analogica della normativa disciplinante l'istituto del *general contracting*, nell'ipotesi che il Concedente richiedesse il prefinanziamento parziale dell'opera;

- che, a norma dell'art. 6 della conv. 6/2006, il Concessionario, per l'esecuzione dei lavori, ha costituito la società di progetto Copin Due s.p.a.;

- che, in adempimento della succitata convenzione n. 6/2006, con atto applicativo n. 11 stipulato in data 29 novembre 2006 è stata dettata, tra l'altro, la disciplina esecutiva della "Prosecuzione opere di bonifica ex Depositi POL" della Marina e dell'Aeronautica Militare siti in Pozzuoli, per un importo finanziato disponibile complessivo di € 13.000.000,00;

- che il Concessionario, in attuazione alla Convenzione n. 11/2006, ha realizzato il 1° stralcio della barriera idrodinamica e ha redatto e attuato il Piano di Caratterizzazione di cui alle Conferenze di Servizi del 20.06.2003, del 04.03.2008 del 04.03.2011 convocate dal M.A.T.T.M.;

- che nell'ambito delle attività eseguite di cui al su richiamato Atto Applicativo n. 11/2006 vi erano:

- caratterizzazione dei terreni e delle acque di falda;
- funzionamento dell'impianto di MISE;
- il regolare funzionamento dell'impianto di MISE della falda si è protratto sino alla data del 10.10.2011;

- che con Convenzione prot. n. 2013.0835326 del 05.12.2013, stipulata tra la Regione Campania – Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema, il Commissario Straordinario ex-art. 11 comma 18° della Legge 887/84 e la Copin S.p.A, sono stati regolati i rapporti tra la Regione Campania e il Commissario Straordinario di Governo ex-lege 887/84 per l’attuazione dell’intervento “*Bonifica e ripristino ambientale delle aree dei depositi militari della Marina – zona Celle e zona Cimitero e dell’Aeronautica – zona Vigne – Stralcio funzionale per gli interventi di messa in sicurezza della falda*” nel Comune di Pozzuoli, a carico del finanziamento a disposizione della Regione, ai sensi del Decreto-Legge 23 maggio 2008, n. 90 in materia di compensazione ambientale e bonifica, per complessivi € 7.600.000,00, nonché i criteri e gli indirizzi a cui deve attenersi il soggetto attuatore in fase di esecuzione;

- che la su richiamata convenzione n. 2013.0835326 stabiliva che l’intervento era composto di due attività così distinte:

- funzionamento dell’impianto di MISE della falda dal 10.03.2011 al 10.10.2011;
- attività di MISE e bonifica a farsi, sulla base delle determinazioni che verranno assunte dal M.A.T.T.M. all’esito della valutazione da parte dello stesso della documentazione relativa a: risultati di indagini di caratterizzazione integrative, determinazione dei valori di fondo di alcuni elementi inorganici, progetto di barriera idrodinamica e analisi di rischio sito-specifica;

- che con decreto n. 760 del 27.03.2014 è stato delegato alla Direzione Generale per l’Ambiente il pagamento a favore della Copin S.p.A. dell’im-

porto di € 2.402.109,02 IVA per le attività di mantenimento del MISE nel richiamato periodo 10.03.2011 – 10.10.2011, ai sensi della Convenzione prot. n. 2013.0835326;

- che con Decreto prot. n. 156 del 07.11.2016 la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale della Campania ha espresso il proprio parere favorevole e conclusivo in merito alla documentazione trasmessa dalla Copin S.p.A. in adempimento della citata convenzione prot. n. 2013.0835326, prescrivendo, in virtù di quanto stabilito in sede di Conferenza, l'esecuzione di un monitoraggio con cadenza semestrale delle acque e dei terreni per la durata di anni due;

- che con Decreto n. 1164 del 20.11.2018, si è preso atto del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo del 26.04.2017 con cui sono state collaudate le opere afferenti all'Atto Applicativo n. 11/2006 e al paragrafo 2.1 della Convenzione prot. n. 2013.0835326;

- che con decreto della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 15 del 6 febbraio.2019, la Regione Campania ha disposto l'ammissione al finanziamento delle attività di monitoraggio semestrale, per un importo di euro 1.819.254,41, da effettuarsi per anni due sulle acque di falda e sui terreni, in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla Conferenza di Servizi del 16.05.2016 e dal conseguente Decreto Dirigenziale della Regione Campania prot. n. 156 del 07.11.2016;

- che la società Copin Due s.p.a. è subentrata ex art. 184 del D.lvo 50/2016 a tutti gli effetti di legge alla Copin SpA nei rapporti concessori;

- che la sottoscrizione del presente Atto Aggiuntivo è finalizzato all'affidamento delle attività da mettere in campo per il monitoraggio ambientale, di cui alle disposizioni impartite dalla Conferenza di Servizi del 16.05.2016 e successivi Decreti Dirigenziali n. 156/2016 2 n. /2019 della Regione Campania;

Vista la richiesta inoltrata alla BDNA, acquisita al protocollo PR NAUTG Ingresso 0117512 20190423 del 23 aprile 2019

Ritenuto, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del dlgs 159/2011, di poter procedere alla sottoscrizione del presente atto sotto condizione risolutiva, nell'ipotesi di acquisizione della certificazione richiesta ex dlgs 159/2011 positiva.

Preso atto dell'applicabilità ai lavori disciplinati dal presente atto delle clausole di cui al Protocollo di Legalità in materia di Appalti sottoscritto dalla Regione Campania con la Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.1601 del 7 settembre 2007.

Tutto ciò premesso le parti, come sopra costituite

CONVENGONO

Art. 1 - Premesse

Quanto richiamato e premesso è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 - Oggetto

Oggetto del presente atto sono le attività di monitoraggio semestrale, da effettuarsi per anni due sulle acque di falda e sui terreni, secondo quanto stabilito con la convenzione ed in ottemperanza alle disposizioni impartite

te dalla Conferenza di Servizi del 16.05.2016 e dai conseguenti Decreti Dirigenziali della Regione Campania n. 156 del 07.11.2016 e n. 15 del 6.2.2019, secondo i prezzi di cui al successivo art. 6.

Art. 3 – Valore del contratto

Il presente contratto ha il valore globale stimato di euro 1.819.254,40 (euro unmilionequattrocentodiciannovemiladuecentocinquantaquattro/40) compreso IVA, comunque compreso nel finanziamento complessivo di euro 7.600.000,00 di cui alla Convenzione prot. n. 2013.0835326 del 05.12.2013 e al netto delle spese già sostenute di euro 2.402.109,02 per il funzionamento del MISE nel periodo compreso tra il 10.03.2011 e il 10.10.2011 (cfr. paragrafo 2.1 della su richiamata Convenzione) e dell'importo riconosciuto nel corso della riunione del 30.10.2018, pari a euro 620.534,88, di cui euro 553.711,37 per lavori, oneri per la sicurezza e oneri di concessione ed euro 66.823,51 per IVA e oneri per il Commissario Straordinario.

Art. 4 – Progetti e tempistica

Le attività affidate con il presente atto avranno inizio entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Atto e avranno una durata di anni due come stabilito in sede di Conferenza di Servizi del 16.05.2016 e con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 156/2016.

Art. 5 – Richiamo della Convenzione prot. n. 2013.0835326 del 05. dicembre 2013

Le parti, espressamente richiamano le pattuizioni contenute nella Convenzione prot. n. 2013.0835326 del 05.12.2013 stipulata con l'intervento anche della Regione Campania.

Art. 6 – Corrispettivo

Il corrispettivo dei lavori e delle attività affidati, in attuazione all'Atto Applicativo n. 11/2006 di Rep. e alla Convenzione n. 2019 , e in relazione al Quadro Economico presentato con nota prot. n. 443 del 27.07.2016, è stabilito in complessivi € 1.819.254,40, così suddiviso:

- € 1.172.032,15 per lavori, oneri per la sicurezza e oneri di concessione al 13,5%
- € 647.222,25 quali somme a disposizione, IVA inclusa

che, comunque, si esplicita come segue

		IMPORTI PARZIALI
A)	LAVORI	
(A1)	LAVORI A MISURA	
	OG12 - OPERE ED IMPIANTI DI BONIFICA E PROTEZIONE AMBIENTALE	
	MONITORAGGIO ACQUE DI FALDA PER DUE ANNI	
01	Piezometri	€ 89.601,65
02	Campionamenti semestrali per due anni	€ 286.992,64
03	Monitoraggio falda	€ 51.840,00
04	Analisi chimiche	€ 140.320,00
	TOTALE MONITORAGGIO ACQUE DI FALDA PER DUE ANNI	€ 568.754,29
	MONITORAGGIO GAS INTERSTIZIALI A DISTANZA DI UN MESE	
05	Perforazioni gas	€ 234.028,32

06	Campionamenti a distanza di un mese	€ 87.285,36
07	Analisi chimiche su gas	€ 117.373,44
	TOTALE MONITORAGGIO GAS INTERSTIZIALI A DISTANZA DI UN MESE	€ 438.687,12
(A1)	Importo lavori "a misura" al netto degli oneri di Concessione	
(A2)	Oneri di sicurezza (art. 7 Atto Applicativo Rep. 9/2006)	
	Costo del progetto della sicurezza	
	Oneri della sicurezza specifici della singola lavorazione	€ 10.074,41
	Oneri generali di sicurezza del cantiere	€ 15.111,62
	Totale costo del progetto della sicurezza	€ 25.186,04
(A2)	Totale oneri della sicurezza al netto degli oneri di concessione non soggetti a ribasso	€ 25.186,04
(A3)	ONERI DI CONCESSIONE	
	Oneri di concessione 13,50% su (A1+A2)	
(A3)	Totale Oneri di Concessione	€ 139.404,71
(A)	Totale generale comprensivo degli oneri della sicurezza e degli oneri di Concessione (A1+A2+A3)	
(B)	SOMME A DISPOSIZIONE	
	Espropri	€ 100.000,00
	A.R.P.A.C.	€ 15.000,00

Assistenza Archeologica	€ 53.523,60
Oneri di scarica a rimborso (compreso I.V.A. al 22% e oneri di gestione impresa 15%)	€ 79.690,40
I.V.A. su Opere Edili ed Oneri di Sicurezza (22%)	€ 257.847,07
I.V.A. su Assistenza Archeologica (22%)	€ 11.775,19
Oneri Decreto Commissario Straordinario L. 887/84 n. 490 del 18/02/2010 (6%)	€ 70.321,93
Imprevisti 5%	€ 59.064,06
Totale somme a disposizione	€ 647.222,25
(A)+(B) TOTALE GENERALE	€

Art. 7 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo sarà liquidato “a corpo”, ovvero “a misura” nei casi ivi consentiti, entro i termini previsti dall’art. 143 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. sulla base dei certificati di pagamento e di stati di avanzamento con cadenza bimestrale, con le ritenute di Legge.

I pagamenti avverranno entro i 30 giorni successivi all’emissione del relativo Certificato di Pagamento, dietro presentazione di regolare fattura da parte della Copin Due S.p.A.

Art. 8 – Varianti in corso d’opera

Le varianti al progetto sono ammesse solo nei casi previsti dalla Normativa vigente e, comunque, non potranno superare l’importo complessivo del finanziamento.

Tutte le varianti in corso d’opera saranno sottoposte alla superiore approvazione del Commissario Straordinario L. 887/84.

Art. 9 – Subappalto

Per le attività oggetto del presente contratto, è espressamente vietato il ricorso al subappalto

Art. 10 – Collaudi

Il certificato di collaudo sarà emesso entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, ai sensi e per gli effetti e con le modalità di cui agli artt. 215, 229 e 236 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Art. 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ciascuna delle parti assume, a pena nullità assoluta, gli obblighi di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione del presente Atto.

Art. 12 – Garanzie

Per l'esecuzione dei lavori saranno applicabili le garanzie previste dagli artt. 103 e 104 del dlgs 50/2016.

La cauzione definitiva sarà rilasciata, con le modalità previste dall'art. 93 del Codice degli Appalti, nella misura del 10% dell'importo di contratto di cui al precedente art. 3.

Il Concessionario è tenuto, altresì, a prestare la garanzia per danni a terzi con riferimento ad un minimo di € 500.000,00 fino ad un massimo di € 5.000.000,00, nonché la garanzia prevista dall'art. 103, comma 7.

Art. 13 – Norme applicabili

Per quanto non espressamente disposto nel presente Atto si rinvia alla vigente Normativa in materia, statale, regionale e comunitaria.

Art. 14 – Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Atto è eletto competente il Foro di Napoli.

Art. 15 – Riservatezza

Fatta salva la Normativa vigente in materia di accesso nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle Pubbliche Amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente Atto dovranno essere considerate riservate.

È fatto divieto alle parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto del presente Atto.

In ogni caso di cessazione del presente Atto, le parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

ART. 16 - Ritardi:

In caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori, rispetto al relativo programma, sull'importo dei lavori eseguiti in ritardo, sarà applicata una penale in misura equivalente agli interessi per ritardato pagamento degli acconti, per il tempo del ritardo.

L'importo massimo delle penali non potrà superare il 10 % dell'importo dell'intervento stesso, salva la facoltà di revoca della concessione, in caso di perdurante ritardo.

ART. 17 - Rinvio:

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto aggiuntivo, valgono le clausole contenute nella disciplina contrattuale di cui alle convenzioni n 6 del 2 maggio 2006, 9 del 29 novembre 2006 e n. 8 rep. del 12 agosto 2018

ART. 18 - Spese:

Tutte le spese e gli oneri fiscali eventualmente dovuti per il presente atto aggiuntivo sono a carico del Concessionario che invoca le agevolazioni di legge al riguardo, ed in particolare l'esenzione da imposte e tasse ai sensi dell'art. 73 L. 14.05.1981, n° 219, essendo il presente atto relativo all'attuazione dell'art. 11. Co. XVIII, L. 22.12.1984, n° 887 per l'adeguamento ed il potenziamento del sistema di trasporto intermodale nella zona flegrea, interessata dal fenomeno bradisismico.

Per gli effetti del presente atto le parti eleggono i domicili sopraindicati. Il presente atto aggiuntivo, redatto da persona di mia fiducia, viene letto alle parti che, dichiarandolo conforme alle loro volontà, lo approvano e come lo sottoscrivono.

Il presente atto aggiuntivo consta di 14 fogli di carta uso bollo scritti da persone di mia fiducia.

IL CONCESSIONARIO

IL CONCEDENTE

Il concessionario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, co. II c.c., dichiara di approvare espressamente le clausole contenute negli articoli nn° 2, 4, 5, 6, 7 e 9.

IL CONCESSIONARIO

IL CONCEDENTE